



Al Sindaco Dott.ssa Stadarelli

Al Segretario generale Dott.ssa Quartuccio

Al Presidente del Consiglio Comunale Dott. ssa D'Acquisto

del Comune di Misilmeri

COMUNE DI MISILMERI		
★	22 LUG. 2015	★
PROT. N. <i>21397</i>	CAT.	
FASC. <i>21397</i>	RISP.	

MOZIONE

Oggetto: Equiparazione a prima casa per le abitazioni concesse in comodato d'uso ai figli, ai fini del pagamento dell'imposta IMU.

PREMESSO

- che con il Decreto Legge n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214 del 22 Dicembre 2011, è stata istituita una nuova tassa denominata IMU (Imposta Municipale Propria);
- che l'art. 13, comma 2, 7° periodo del DL n. 201/2011 (periodo introdotto dall'art. 1, comma 707, lettera b), n. 3), della legge 27/12/2013, n. 147) cita testualmente a riguardo dell'applicazione dell'IMU che:

"I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata, nonché l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500 oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare";

CONSIDERATO

- che il prelievo fiscale dell'IMU incide fortemente sul bilancio delle famiglie che sono costrette ad affrontare con grandi difficoltà la pressione fiscale, determinata dal grave stato di crisi economica che

che sta vivendo e che la presente mozione vuole dare un importante segnale a quelle famiglie che negli anni hanno costruito con grandi sacrifici le case per i propri figli;
che con la presente si ha l'obbiettivo di alleviare le stesse da detta pesante tassazione prevedendo, in applicazione delle leggi vigenti, un'esenzione dell'Imposta IMU per le case date in comodato d'uso ai parenti in linea retta fino al primo grado (figli e genitori);

POSTO

- che l'applicazione di un'aliquota differenziata dell'IMU, in base ai dati rilevati ad oggi, interesserebbe circa 2200 famiglie che si troverebbero a beneficiare di questa importante agevolazione;
- che la situazione economica contingente, non consente di vessare ulteriormente i cittadini, anzi ci obbliga come consiglieri comunali a tentare in ogni modo di rendere meno gravosa la pressione fiscale;
- che ad oggi un numero rilevante di comuni, per mezzo dei propri consigli comunali, ha già provveduto ad adottare tale agevolazione;

VOGLIA QUESTO CONSIGLIO COMUNALE

approvare, nell'ambito delle competenze per lo stesso stabilite dalla legge e dallo Statuto, la presente mozione di: 'Equiparazione a prima casa delle abitazioni concesse in comodato d'uso ai parenti in linea retta entro il primo grado', così come dettato dall'art. 13, comma 2, 7° periodo del DL n. 201/2011, esercitando in tal modo la propria funzione di indirizzo politico-amministrativo, e allo stesso tempo di modificare il Regolamento comunale ad oggi vigente, in materia di IUC, prevedendo la conseguente riduzione dell'aliquota IMU.

Misilmeri 21/07/2015

Firma
